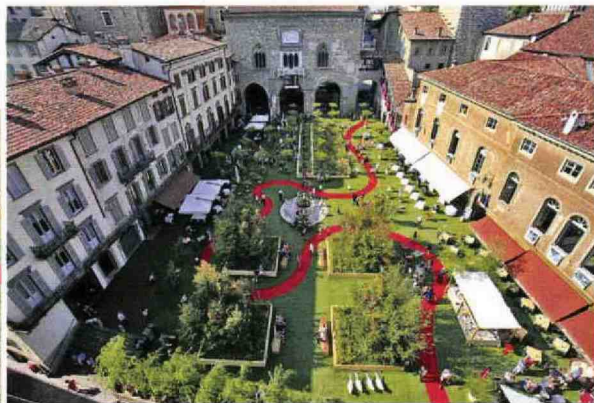


DOLCEVITA



viaggicibobenesseredesignmodasport



BERGAMO SARÀ INVASA DALLE ERBACCE. E SEMBRERÀ UN GIARDINO

di Micol Passariello

A settembre la città si trasformerà: a Piazza Vecchia, ribattezzata Green Square, i **Maestri del paesaggio** coltiveranno idee. In naturale armonia

Soffioni, margherite, spighe, papaveri, trifogli. Guai a sradicarle: belle quanto le piante ornamentali, oggi le erbe spontanee sono molto di moda. La rivincita delle erbacce si deve a Piet Oudolf, una star del paesaggio che dal suo vivaio Hummelo, alle porte di Amsterdam, ha lanciato il New Perennial, movimento per l'uso nei giardini di erbe perenni. Pluripremiato per straordinari progetti di *landscape design*, come la famosa High Line di New York, Oudolf sarà ospite d'onore della prossima edizione di I Maestri del Paesaggio. International Meeting of the Landscape and Garden, grande fiera di Bergamo che dal 6 al 23 settembre promuoverà la

cultura del verde. Quest'anno il tema sarà il *Plant Landscape*, con una riflessione sul ruolo svolto dai miliardi di piante del Pianeta a favore del clima.

Per l'occasione Oudolf trasformerà Piazza Vecchia in una Green Square, salotto *en plein air* fiorito e colorato per «incoraggiare le persone a guardare la natura da una prospettiva più ravvicinata». La sua piazza verde sarà ricca di piante spontanee, ma disposte con un design studiato al dettaglio. «Un giardino riuscito» dice «è un sottile equilibrio di forma e movimento. Deve sembrare naturale, ma mai fuori controllo». Specie se si ha a che fare con

questo tipo di erbe: «Devono comportarsi come le piante da giardino: non produrre un caos selvaggio, ma un insieme curato e ordinato. Se il tutto appare incolto è segno che qualcosa non funziona».

«L'allestimento interesserà tutta Piazza Vecchia, con quarantadue specie e quasi 15 mila piante in vaso, in coltivazione dallo scorso marzo. Una straordinaria combinazione di graminacee e erbacee perenni fiorite, che dialogherà con l'architettura storica della piazza» spiega Maurizio Vegini, presidente di Arketipos, che organizza la fiera con il Comune di Bergamo. La manifestazione invaderà tutta la città e sarà un invito a scoprire gli angoli meno conosciuti e i nobili dintorni, dalla seicentesca Villa Pesenti Agliardi, a Sombreno, al Castello di Costa di Mezzate. Sono previsti anche incontri con esperti del verde, uno su tutti Thomas Rainer, l'autore di *Planting in a Post Wild World*, che illustrerà la sua idea di paesaggismo ecologicamente sostenibile. E poi ci saranno gli appuntamenti Taste the Landscape del ristorante didattico Taste, il Flower Atelier Lab sul potere rilassante delle piante e, per i più audaci, il Tree Climbing, l'emozione di salire sulla cima di un albero. Per scoprire che verde è bello. □

IN ALTO, IL PALCO-PRATO DEL TEATRO SOCIALE DI BERGAMO, DOVE SI TERRANNO GLI INCONTRI, E COME SARÀ PIAZZA VECCHIA IN VERSIONE GREEN SQUARE. SOTTO, UN'IMMAGINE DEL PROGETTO DI PIET OUDOLF

